



COMUNE DI CEVO

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

CODICE ENTE 10301

DELIBERAZIONE N° 51 del 22/05/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "MUSEO DELLA RESISTENZA DI VALSAVIORE" PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE A CARATTERE CULTURALE, SOCIALE ED EDUCATIVO - ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei, addì ventidue del mese di Maggio alle ore 17:30, presso la sede comunale di via Roma 22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
BRESADOLA SIMONE	SINDACO	NO
BAZZANA MASSIMILIANO	ASSESSORE E VICE SINDACO	SI
CITRONI SILVIO MARCELLO	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 2 ASSENTI: 1

Assiste l'adunanza l'infrascritto il Segretario Comunale Alberto Bernardi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Bazzana Massimiliano, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "MUSEO DELLA RESISTENZA DI VALSAVIORE" PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE A CARATTERE CULTURALE, SOCIALE ED EDUCATIVO - ANNO 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 18.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026/28;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 18.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO della richiesta - acclarata al protocollo comunale al n.2960 del 07.05.2026 - presentata dall'Associazione "Museo della Resistenza di Valsavioire" con sede in Cevo (BS), Via Guglielmo Marconi n.38, C.F. 90025700171, a firma del proprio Presidente, con la quale l'Associazione avanza la richiesta di concessione di un contributo di natura economica destinato al co-finanziamento delle spese da assumersi nell'ambito dell'organizzazione di iniziative di carattere culturale, sociale ed educativo promosse e programmate nel corso dell'anno 2026;

DATO ATTO CHE il 28 gennaio 2012 si è costituita l'Associazione denominata "Museo della Resistenza di Valsavioire", con sede in Cevo (BS), Via Guglielmo Marconi n.38, realtà senza fini di lucro i cui scopi principali sono elencati all'art.3 del relativo Statuto, di seguito analiticamente riportati:

- la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza;
- testimoniare i valori di libertà, democrazia, giustizia sociale, della solidarietà e della pace, che hanno ispirato la Resistenza e che sono i valori fondanti dell'Ordinamento Costituzionale della Repubblica Italiana;
- ricostruire la storia degli eventi accaduti in Valsavioire nel periodo dal 1943 al 1945 e dei fatti che portarono alla distruzione del paese di Cevo il 3 luglio 1944, nel superamento della frammentarietà delle testimonianze, attraverso la creazione di un patrimonio documentale e archivistico;
- mantenere viva la memoria, proponendosi di diventare un punto di riferimento per la raccolta e la salvaguardia delle fonti documentarie sul periodo storico della Resistenza, in particolare nei territori della Valsavioire, della Valle Camonica e della provincia di Brescia, nel ricordo dei protagonisti di quei giorni;
- promuovere la ricerca storica e le attività culturali, didattiche e divulgative per approfondire la conoscenza della società contemporanea;
- contribuire a sollecitare la partecipazione dei cittadini e delle giovani generazioni, perchè possano diventare protagoniste del progresso civile e sociale di un Paese, ispirato ai principi e ai valori della Resistenza;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 31.10.1991 con la quale veniva approvato dedicato "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad enti pubblici e a soggetti privati";

VISTO il parere della Corte dei Conti della Lombardia n.1075/2010 il quale testualmente recita: "... Ciò che assume rilievo per qualificare una contribuzione comunale, a prescindere dalla sua forma, quale spesa di sponsorizzazione (interdetta post d.l. n. 78/2010) è la relativa funzione: la spesa di sponsorizzazione presuppone la semplice finalità di segnalare ai cittadini la presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine. Non si configura, invece, quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost. In via puramente esemplificativa, il divieto di spese per sponsorizzazioni non può ritenersi operante nel caso di erogazioni ad associazioni che erogano servizi pubblici in favore dei fasce deboli della popolazione (anziani, fanciulli, etc) oppure a fronte di sovvenzioni a soggetti privati a tutela di diritti costituzionalmente riconosciuti, quali i contributi per il c.d. diritto allo studio o contributi per manifestazioni a carattere socio-culturale (et similia). In sintesi, tra le molteplici forme di sostegno all'associazionismo locale l'elemento che connota, nell'ordinamento giuscontabile, le contribuzioni tutt'ora ammesse (distinguendo dalle spese di sponsorizzazione ormai vietate) è lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del comune in forma sussidiaria. L'attività, dunque, deve rientrare nelle competenze dell'ente locale e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che (direttamente) da parte di comuni e provincie, rappresentando una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'Amministrazione ...";

CONSIDERATO CHE il Comune, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 267/2000, è titolare di una competenza piena sulle *“funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”*;

RITENUTO, per tutto quanto espresso in premessa narrativa, di concedere all'Associazione “Museo della Resistenza di Valsaviore”, con sede in Cevo (BS), Via Guglielmo Marconi n.38 C.F. 90025700171, un contributo di natura economica - determinato nell'importo di € 2.000,00 - destinato a sostenere il finanziamento delle spese che la stessa assumerà nell'ambito dell'organizzazione di iniziative di carattere culturale, sociale ed educativo promosse e programmate nel corso dell'anno 2026;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di servizio ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di **DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **CONCEDERE** all'Associazione “Museo della Resistenza di Valsaviore”, con sede in Cevo (BS), Via Guglielmo Marconi n.38 C.F. 90025700171, un contributo di natura economica - determinato nell'importo di € 2.000,00 - destinato a sostenere il finanziamento delle spese che la stessa assumerà nell'ambito dell'organizzazione di iniziative di carattere culturale, sociale ed educativo promosse e programmate nel corso dell'anno 2026;
3. di **DARE ATTO** altresì che le spese sostenute dall'Associazione dovranno essere adeguatamente documentate, pena la revoca del presente contributo;
4. di **DARE ATTO** dei pareri di cui in premessa, espressi ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
5. di **DARE ATTO** altresì, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n.241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
6. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi;
7. di **DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
F.to Bazzana Massimiliano

Il Segretario Comunale
F.toDott. Alberto Bernardi

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 29/05/2026 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.toDott. Alberto Bernardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69*).

Lì, 29/05/2026

Il Funzionario Incaricato
F.to Barbara Bazzana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (*articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000*)

☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì, 29/05/2026

Il Segretario Comunale
F.toDott. Alberto Bernardi

COPIA PER ALBO

29/05/2026